Lunedì 23 Giugno 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 147

ABBONAMENTI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 22 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emm. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Col 1.o di luglio si apre un nuovo abbonamento al giornale. A chi manda l'importo anticipato per tutto il secondo semestre, l'invio quotidiano sarà incominciato subito.

Per l'„Effemeride Barduscana" e pel „Paese"

Sabato l'*Effemeride Barduscana*, e, qualche ora più tardi, il *Paese* (tra noi Organi maggiore e minore della coalizione denominata *Radicalismo* e *Partiti popolari*) raccolsero censure e contumelie contro il comm. Bonaldo Stringher Direttore generale della Banca d'Italia sull'argomento dell'emissione del nuovo titolo 3 e mezzo per cento.

E l'*Effemeride Barduscana*, col suo articolo di sabato, s'indirizza precisamente alla *Patria del Friuli*, dandoci taccia di impudenza provocatrice, e di apprezzamenti non serii, per un nostro breve accenno, nel numero di venerdì, alle polemiche de' più autorevoli Giornali d'Italia sul fatto, per parte dell'on. Ministro del Tesoro, del collocamento all'Estero del nuovo Consolidato.

Che se noi possiamo non curarci, per conto nostro, di giudizi sproposítati ed anche ingiuriosi dell'*Effemeride*, non esitiamo nemmeno un momento a protestare contro un Giornale udinese che, tra le tante versioni corse e le tante polemiche, accettava quelle che erano improntate ad evidente malevolenza contro l'illustre nostro concittadino; cioè quelle divulgate prima, ed altre dopo le note dichiarazioni dell'on. Di Broglio davanti la Camera.

Noi, accennandovi nel numero di venerdì solo incidentalmente, non abbiamo voluto riferire precise e soddisfacenti spiegazioni di Giornali in fatto di finanze assai competenti. E non abbiamo voluto neppure insistervi, per que' riguardi che sul delicato argomento fecero subito troncare ogni discussione alla Camera dei Deputati. Ma a chi deve avere a cuore il credito dello Stato ed il decoro della Nazione non poteva nè doveva sfuggire la convenienza che l'emissione del nuovo titolo fosse fatta a mezzo delle Banche italiane o per pubblica sottoscrizione all'interno, dacchè la odierna tendenza economica-finanziaria mira al rimpatrio del nostro vecchio Debito pubblico. E il rimpatrio diede ottimi risultati, tanto è vero che, secondo Maggiorino Ferraris, nel corrente anno 1902 il Tesoro non avrà da pagare, fuori d'Italia, più di cinquecento milioni di rendita.

E che l'on. Di Broglio, in seguito a posteriore colloquio col comm. Stringher e con il Presidente del Consiglio, comprenda ora certe convenienze, lo si sa dell'annunzio dato l'altro jeri da Giornali finanziarii, che una seconda emissione di rendita tre e mezzo si farebbe nel prossimo autunno per un capitale di trecento milioni e che assuntore della sottoscrizione nazionale sarebbe un nucleo di Banche, costituito dalla Banca d'Italia, Banca commerciale, Credito italiano ecc., sperando il Ministro del Tesoro di ottenere per questa emissione un tasso superiore al 96 per cento.

Noi non siamo finanzieri, e Bonaldo Stringher non abbisognava (in Udine ed in Friuli, dove è rispettato quale vera illustrazione nella scienza finanziaria-economica) della nostra difesa e quasi esaltazione. Ma in coscienza di onesti cittadini non potevamo dimenticare norme e doveri del Direttore di un Istituto di Credito, oltrechè verso il Governo, verso gli azionisti che in lui posero illimitata fiducia.

Questa noterella, oltrechè alla *Barduscana Effemeride*, è pur dedicata al *Paese*, che pe' suoi fremiti democratici non può essere disposto a sinceri apprezzamenti in questioni di Banche e che nel comm. Stringher non vuol vedere se non un avversario politico.

G.

—

A queste considerazioni di indole giornalistica, faremo seguire domani — poichè lo spazio assolutamente non ce lo consente — considerazioni di carattere tecnico: quelle dell'autorevolissimo *Economista* di Firenze, che ragiona ben diversamente dall'*Italia del Popolo* e dal *Friuli*.

Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del* 21. — *Presiede Saracco.* — Si intraprende la discussione generale dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno.

Durante la discussione degli articoli, il presidente comunica un dispaccio del presidente della Camera dei deputati, il quale annuncia la morte del vice ammiraglio, deputato Magnaghi; esprime il rammarico del Senato per la perdita di un così intelligente ufficiale e valoroso difensore della patria, *(vive approvazioni).*

Votasi quindi il bilancio che viene approvato anche a scrutinio segreto, con voti favorevoli 78 e contrari 16.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Sedute del* 21. — *Presiede Biancheri* — *Del Balzo* dà lettura delle proposte di legge degli onor. Domenico Pozzi, *Danieli* ed altri 36 deputati per un assegno fisso a favore della casa Umberto primo dei veterani e invalidi delle guerre nazionali in Turate, e, dell'on. Pais Serra per indennità ai superstiti alla campagna dell'Agro romano.

Il Presidente commemora il collega vice ammiraglio Magnaghi, morto in seguito ad insulto appopletico di alcuni giorni fa.

Vi si associa Morin, a nome del Governo, e i deputati Bergamasco, Calvi, Bonacossa, de Cesare e Imperiali.

Si approvano quindi tutti gli articoli del disegno di legge sulle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria; quelli sulla indennità di residenza agli impiegati di Roma, e quelli sulla istituzione d'un ufficio del lavoro.

Si votano quindi a scrutinio segreto i tre disegni di legge approvati per alzata e seduta, ma fatta la chiama, si constata che la Camera non è in numero.

L'opera del duca degli Abruzzi sul viaggio al Polo.

Il duca degli Abruzzi ha consegnato sabbato personalmente all'editore Ulrico Hoepli di Milano il manoscritto completo della sua spedizione al Polo Nord, con tutto il ricco materiale illustrativo, panorami e carte.

Il Duca vuole diffondere largamente il sua lavoro in una splendida edizione, delegando lo stesso Hoepli per le edizioni in lingue straniere.

L'opera tanto attesa uscirà nel prossimo ottobre.

I duchi d'Aosta a Londra.

Londra, 22. I Duchi d'Aosta col loro seguito sono arrivati alle ore 7 pom. alla stazione Vittoria, accompagnati dall'ambasciatore Pansa, recatosi ad incontrarli a Dower. Furono ricevuti alla stazione dall'ammiraglio Mirabello comandante della r. n. *Carlo Alberto*, dal console Allatini, dal vice-console Righetti, dalle rappresentanze delle società italiane, dai maggiorenti della colonia, dai rappresentanti di Re Edoardo generali Slade, Captain e Holford.

I duchi d'Aosta in carrozze di Corte si recarono alla Dorchester House.

I ginnasti italiani in Francia

Lemans, 22 — Loubet, con i ministri Combes e Andrè sono giunti nel pomeriggio per assistere alla festa della federazione ginnastica delle società francesi.

Prima della sfilata Loubet ha nominato ufficiale dell'Accademia, Sanaralli inviato italiano, che ringraziò vivamente Loubet dell'onorificenza conferitagli.

Durante gli esercizi ginnastici, gli italiani furono particolarmente applauditi e fatti segno ad una dimostrazione di simpatia.

Banchetto franco-italiano

Parigi 22. — Nel pomeriggio ebbe luogo il grande banchetto popolare organizzato dal comitato franco-italiano in occasione della conclusione del trattato di commercio franco italiano.

La sala era gremita di convitati appartenenti a tutte le classi sociali.

Al levar delle mense pronunciarono discorsi i membri del comitato italiano e francese; i due presidenti effettivi Barutti e Sadoul espressero la speranza che questa festa non sia senza risultati e consacri l'unione dei due paesi

Elezioni pel Consiglio provinciale.

Tra i Consiglieri sorteggiati ed i defunti, gli Elettori amministrativi del Friuli dovranno provvedere a riempiere ventinove seggi nel Consiglio della Provincia. Ora, seguendo tradizioni onorevoli e sotto l'impulso di ognor maggiore progresso nella vita civile, desiderabile è che la scelta di nuovi Rappresentanti, come la riconferma della fiducia degli Elettori, sieno, davanti il Paese, prova di prudenza e di senno. E poichè dovere di un Giornale che quotidianamente discute su gravi interessi provinciali, si è di ajutare, almeno con una parola d'incoraggiamento e di plauso, l'azione di que' cittadini onorandi, i quali vorranno dare un indirizzo al movimento elettorale, non vogliamo mancare a questo dovere per quanto concerne le elezioni provinciali. Quindi cominciamo oggi col sottoporre all'attenzione degli Elettori, in un chiaro elenco, i nomi de' Consiglieri cessanti e di quelli che rimangono in carica. Così ne' giorni precedenti alle elezioni pei singoli Mandamenti potremo, raccolte notizie sul movimento, dire anche noi una parola riguardo a proposte di rielezioni ovvero di Candidati nuovi.

Domenica 29 giugno.

Mandamento di Palmanuova — Moro dottor Antonio.

Mandamento di San Daniele del Friuli — Gonano Giovanni, Rainis cav. avv. Nicolò.

Mandamento di S. Vito al Tagliamento — eleggere un Consigliere in sostituzione del defunto D.r Barnaba.

Domenica 6 luglio.

Mandamento di Ampezzo — Bonnano cav. dottor Osvaldo.

Mandamento di Aviano — Policreti dottor Carlo.

Mandamento di Codroipo — Luzzatto cav. Ugo.

Mandamento Udine I.o — Di Prampero co. comm. Antonino — altro Consigliere in sostituzione del defunto Antonio Grassi.

Domenica 13 luglio.

Mandamento di Cividale — Cucavaz cav. dottor Geminiano — Gabrici cav. Giacomo — De Pollis nob. avv. Antonio.

Mandamento di Gemona — Casasola avv. Vincenzo — Stroili cav. Daniele.

Mandamento di Latisana — un Consigliere in sostituzione del defunto comm. Milanese.

Mandamento di Pordenone — Monti nob. avv. on. Gustavo — Querini nob. dott. Giovanni — Rovigho cav. ing. Damiano.

Domenica 20 luglio.

Mandamento di Spilimbergo — Concari cav. avv. Francesco.

Mandamento di Tarcento — Un Consigliere in sostituzione del defunto dottor Pietro Biasutti — Daciani nob. Antonino — Morgante cav. dottor Alfonso.

Mandamento di Tolmezzo — Da Pozzo avv. Odorico — Marsilio cav. Federico — Quaglia cav. avv. Edoardo.

Mandamento Udine II.o — Asquini co. ing. Daniele — Daciani nob. dottor Francesco — Un Consigliere in sostituzione del defunto nob. Mantica — Zoratti ing. Lodovico.

Domenica 27 luglio.

Nelle elezioni amministrative dei Mandamenti di Maniago, Moggio, Sacile non c'è da eleggere nessun Consigliere provinciale.

—

In complesso Consiglieri da eleggersi ventinove.

—

I Consiglieri non sorteggiati sono seguenti:

D'Andrea Mattia — Antonelli dottor cav. Antonio — d'Attimis-Maniago co. dott. Nicolò — Cavarzerani avv. Gio. Batta — Cignolini dottor Sebastiano — Coren avv. Lucio — Faelli cav. Antonio — Franceschinis avv. Erasmo — Frattina co. cav. dott. Basilio — Lacchin Giuseppe — Morossi avv. nob. Cesare — Panciera di Zoppola co uff. dottor Camillo — Pasquali dottor Federico — Pecile prof. cav. Domenico — Pinni cav. Vincenzo — Plateo cav. avv. Arnaldo — Renier avv. cav. Ignazio — Rodolfi avv. cav. Pietro — Rota co. cav. dottor Francesco — Sostero Licurgo — di Trento co. uff. Antonio.

Le elezioni amministrative nella regione Veneta.

A Verona ieri la lotta per la elezione dei consiglieri Provinciali fu accanita.

Avvennero parecchi tafferugli e operarons. arresti, ma gli arrestati vennero poi rilasciati.

Durante un tafferuglio in via San Mammaso una donna cadde morta per lo spavento.

Nella sezione di San Zeno il conte Orti Manara venne aggredito da parecchi socialisti; pur egli si difese validamente.

La vittoria rimase ai conservatori.

A Vicenza non si conoscono che i risultati definitivi di sole cinque sezioni. E' però assicurata la riuscita della lista completa cattolico-moderata.

Nel Polesine, e cioè a Polesella, Crespino, Guerda, Pontecchio, Rosaro, riuscì complessivamente la lista monarchica; a Gavello dove erano al potere i socialisti, ne riuscirono cinque e tre conservatori.

DA GORIZIA.

21 giugno.

Questione manicomiale. — Oggi, come vi ho scritto, si aprì la Dieta ed ecco il D.r Pontoni, l'eterno grafomane, a dirigere ai deputati dietali una nuova raccomandazione sulla questione manicomiale. Il pubblico, di tutti quei dibattiti non capisce più nulla, ovvero capisce che la questione, in luogo di camminare va indietro, e che i poveri pazzi si trovano nella condizione dell'asino di Buridano, che fra due carri di fieno moriva di fame. I pazzi ove ora sono collocati stanno malissimo, tutti lo sanno, tutti lo capiscono, tutti lo deplorano... ma si continua per puntigli, per bizze ed altro, a lasciar morire quegli infelici senza soccorerli, senza provvedere. L'umanità non dovrebbe essere un'opinione!

Quartieri minimi. — Ieri sera il nostro podestà avv. Venuti nel palazzo

---

Appendice della PATRIA del FRIULI 62

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)

— Mi si può credere partito già, rispose Manuel, con lugubre accento. Fin da jeri a sera, io ho cessato di appartenere al mondo. L'uragano dell'infelicità mi trascina in fra i suoi turbini, e quando voi mi avrete veduto oltrepassar la soglia di quella porta, tutto sarà finito fra noi!

— Comprendo... comprendo... mormorò don Trinidad.

E cambiando subitamente di tono, in che consisteva una delle grandi risorse della sua eloquenza, rispose famigliarmente:

— A proposito di conti, io pure, ho a regolare con te un'affaruccio, non di cuore, ma di interesse. Si tratta di una bagattella di ventimila reali che tu mi consegnasti una volta, durante i tuoi lavori nella Sierra. Tu puoi riintascarli, prendendoli da quel cassetto là. L'etichetta che li involge, porta scritto: *Danaro appartenente a mio figlio di adozione, Manuel Venegas, che me lo ha lasciato in deposito.*

Così parlando, egli aveva tratto fuori dal suo scrittojo e deposta sul tavolo una grande palla di terra rossa inverniciata.

Ad onta del suo abbattimento, Manuel sentì tutta la portata di quel colpo, e sclamò, profondamente commosso:

— Questo danaro è vostro! Io non l'ho mica dato, perchè mi fosse restituito.

Il Curato replicò:

— Lo so bene: era per ingrandire l'omaggio al Bambino Gesù, e per sopperire al tuo mantenimento. Ma siccome io aveva preso a carico mio, la prima di quelle cose per la redenzione dell'anima tua, mentre tu non dovevi in alcun modo, privarmi del piacere di provvedere alla tua esistenza, come un padre fa sempre di buon grado per il figliuol suo, è certo che quel danaro appartiene a te. Sì, è tuo, ed io te lo avrei certamente restituito all'atto della tua partenza per l'America, se tu ti fossi fatto premura di venirmi a salutare.

Manuel rispose nobilmente:

— Ed io lo accetto oggi, il mio eccellente padre, affinchè voi non possiate giammai dire che io abbia mercanteggiato la vostra riconoscenza. Ed ora, poichè siamo entrati sull'argomento del danaro, io vi dirò tosto quel che aveva in animo di far sapere a mezzo dello scritto redatto questa mane e corretto questa sera.

« Eccolo! Esso, è come si direbbe, il mio testamento! Io vi istituisco mio erede fedecommesso, affinchè voi possiate disporre liberamente della mia sostanza, sia per devolverla a vostro profitto, che a profitto dei poveri, — una volta pagato, al rappresentante di don Elias, un milione di reali per estinguere il mio debito, — ed un legato di mille oncie d'oro al nostro vecchio amico, il capitano, antico compagno d'armi del mio amatissimo genitore.

« Per far ciò, voi troverete in questo portafoglio, delle lettere all'ordine vostro, sulle Case bancarie di Malaga, dove io ho depositato i miei fondi.

« Soggiungo ancora, in questo mio testamento, che tutto quanto il danaro che si trroverà in mio possesso al momento della mia morte, vi sia esattamente rimesso, in un'alle mie gioie.

« Nessuno potrà dire quindi che io sia un'imprevidente! E senz'altro, prendete e conservate questo, come i mille duros benedetti!

Don Trinidad piangeva silenziosamente, intanto che Manuel gli andava parlando così; ma appena egli ebbe finito il suo discorso, sclamò con collera simulata:

— Molto bene! Dona pure ciò che vuoi! Io mi rallegro di vedere tante belle cose contenute nella tua testa!... Ma noi riparleremo di tutto ciò, a miglior occasione.

E strinse con cura il documento ed il portafoglio stesegli dal giovane.

Poscia riprese a passeggiare, asciugandosi gli occhi con la parte posteriore della mano e sforzandosi di riacquistare l'abitudinaria sua calma.

Ad un tratto si fermò in mezzo all'appartamento.

— Io suppongo, disse egli, — che tu non appartenga al numero di coloro, che commettono l'errore di sopprimersi!...

— Voi non v'ingannate, s'affrettò a rispondere il figlio di don Rodrigo. Mai una simile follia mi ha attraversato la mente.

— Lo credo, certo!... Tu sei un uomo troppo serio per far cosa che sia contraria alla Natura ed a Dio. Nessuna creatura rinuncia alla propria esistenza all'infuori di qualche triste eccezione della nostra specie umana, che tale atto delittuoso commette, per mancanza di discernimento, di coraggio per soffrire, e di religione per isperare... Quando l'uomo cessa d'essere la migliore delle creature, egli diventa la peggiore! Non c'è via di mezzo!

Ciò detto, don Trinidad riprese a camminare, non senza far di nuovo a a sè stesso, un segno di intelligenza, come se si fosse detto basso basso: — *Ancora un po' di terreno guadagnato. Noi non abbiamo quindi, da questa parte, almeno, nulla di spiacevole a temere.*

Scorse un minuto di penoso silenzio.

— Allora, dunque, addio!... borbottò infine il Curato, andando e venendo per la camera, e guardando il pavimento. Ma, intanto, tu non te ne riparti, tu non ti uccidi!... Ebbene signor mio, — uopo è metter in chiaro codesto affare!

E si piantò diritto davanti a Manuel, con la testa inchinata da una parte, le braccia incrociate dietro il dorso.

Egli si pose a guardarlo nel bianco degli occhi, con quelle sue pupille espressive, dalle quali scintillava l'anima nobilissima del prete.

Infine per fortificare la sua domanda, egli diede, a guisa di esordio, una spinta così rudemente carezzante al giovane, che quest'ultimo fu costretto a rinculare di un passo.

(Continua)

municipale, alla presenza di un discreto numero di cittadini tenne una conferenza sul bisogno di costruire a Gorizia delle case per famiglia di non alta fortuna, a buon mercato. Il conferenziere fece la storia di quanto si fece qui, di quanto si abbisogna, ed espose quali sarebbero i mezzi per attuare una simile idea. L'avv. Venuti fu felicissimo, nel mettere in rilievo questi bisogni.

L'assemblea approvò la proposta di affidare la compilazione degli statuti ad un comitato di 20 persone scelte tra tecnici, legali, ragionieri, negozianti, impiegati privati ecc. Questo comitato ebbe l'incarico di approntare uno statuto per una società a base cooperativa, la quale poi dovrà fabbricare questi quartieri piccoli e di modico prezzo.

La risposta ad una interpellanza. — Tanto il Deputato Lenassi che il deputato socialista Ellenbogen interpellarono il ministro di giustizia sulla circostanza che pei processi di stampa si accorda con molta facilità la Delegazioni di Corti d'Assisi come quella di Innsbruk, nella quale (lo disse il deputato Ellenbogen) i giurati debbono fare da *baja della libertà*! Il ministro rispose che sono state accordate delegazioni solo a quattro processi (sfido io... non ce n'erano altri!) che la legge lo accorda (sapevamolo, anche questo!), che i giurati trovarono di condannare (quando si tratta d'italiani a Innsbruck c'è sempre condanna, perchè quella gente è anti-liberale e anti-italiana) ecc. ecc.

Del caso in termini, cioè quello riflettente la condanna Candutti, si dice che l'accusatore privato chiese clemenza alla Corte. Ma cosa c'entra la raccomandazione di clemenza colla legge, colla giustizia?

Quella del ministro, è una cosa tirata pei capegli, come suol dirsi; e chi informò il ministro della giustizia, forse autore primo o causa prima della tanto deplorata delegazione, non seppe affatto suggerirgli il modo di convincere che proprio la giustizia stasse dalla sua parte.

Cronaca Provinciale

Gemona.

Scioglimento del Consiglio Comunale

22 *maggio*. — *(A)* — Con R. Decreto del 5 corrente il nostro patrio Consiglio venne sciolto, e oggi è qui giunto il modenese avv. Pioppi quale Commissario straordinario.

A dir vero, da parecchio tempo il paese prevedeva questa soluzione; ma date le prossime elezioni, fece a molti meraviglia l'arrivo improviso del R. Commissario senza alcuna partecipazione al Municipio.

Pur troppo, l'esagerato conflitto dei partiti ha portato Gemona a questa disonorevole e dannosa condizione di tutela; potesse almeno servir di monito per l'avvenire!...

Auguriamo frattanto all'egregio funzionario, già pratico di simili delicate mansioni, che al più presto riesca a togliere quanto vi è di confuso o di scorretto nella nostra amministrazione; e che più tardi la concordia cittadina sappia scegliere una degna rappresentanza amministrativa, atta a ridonare la pace e il buon indirizzo a questa Terra importante.

Fiori d'arancio. — *(A)* — Nella simpatica famiglia del sig. Giuseppe Pittini oggi viene auspicato un doppio imeneo: la signorina Maria giura fede di sposa all'egregio direttore dell'opificio Stroili, sig. A. Valota; la signorina Elisa al distinto giovane sig. Giuseppe Londero, assistente impresario presso la ditta udinese fratelli Rizzani.

Alle coppie gentili ed alle famiglie rispettive, mandiamo vive congratulazioni.

Spilimbergo.

Teatro Artini. — 22 *giugno*. — (*Ezio*.) — Alla prima del *Trovatore* data dalla compagnia di Canto Pietro Boldrini in questo teatro estivo, il pubblico accorse ieri sera in numero discreto, ma inferiore però all'aspettativa a causa del tempo che anche durante lo spettacolo minacciò di scatenarsi con le sue ire. E fu davvero un peccato, giacchè il complesso degli artisti meritano maggior fortuna, il che, del resto, non potrà loro mancare nelle sere seguenti.

Gli intervenuti dimostrarono sin dapprincipio la propria soddisfazione e la espressero con numerose chiamate e con applausi lunghi, calorosi, talvolta insistenti, sempre spontanei.

Dire dei singoli artisti, sarebbe disagevole, giacchè tutti dimostrarono di possedere ottime doti.

Ma un'eccezione si impone per la signora Adele Bancolini, rivelatasi per una artista fine, intelligente ed in possesso di ottimi mezzi vocali, come pure per il maestro sig. Cecchi, un pianista di prima forza, che il pubblico dimostrò di apprezzare moltissimo. Dopo ciò, non occorre essere profeti per prevedere un buon concorso nelle sere seguenti.

Maniago.

Gravissima disgrazia

Un giovanetto annegato pescando gamberi!

(pr.) — Il sedicenne Italo Vuat di Giulio, da pochi giorni ritornato da Livorno dove si trovava quale operaio taglia-vetro, andò ieri col padre a gamberi nella gora Cellina presso Maniagolibero. A una cert'ora il padre ritornò in paese e il giovinetto rimase sul posto a pescare. A tarda sera egli non era ancor rincasato e però la famiglia si mise in pensiero e lo andò cercando con molti paesani. Il povero Italo fu ritrovato stamani alle due nel fondo della gora, annegato.

Vive condoglianze all'amico Giulio.

Altra disgrazia. — Il figlio cinquenne di Giuseppe Norio cadde da un'altezza di più di tre metri nel sottostante cortile, rimanendo privo di sensi. Chiamato il medico, questi ne riservò la diagnosi; ma spera non sia cosa molto grave.

Tiro a segno. — Nei giorni 29 giugno e 6, 13, 20 e 27 luglio, in questo Campo di Tiro a Segno si riprenderanno le esercitazioni regolamentari.

Edilizia. — Con lodevole sollecitudine, in seguito a lagni fatti dal pubblico e dalla stampa, questo Municipio mandò ai proprietari di marciapiedi indecenti, una sollecitatoria onde, al più presto, li rendano praticabili.

Attimis.

Ponte finito. — Il sospirato ponte sul Malina è finito, e riuscì, a parer di tutti, un vero ornamento del nostro capoluogo, essendo uno dei più belli ed eleganti manufatti del genere, che sia dato scorgere al passeggiero nel percorrere la pedemontana, che da Cormons va a Gemona. Di ciò, tributasi lode segnatamente all'ingegner cav. G. B. Rizzani, che tanto bene seppe usufruire delle pile e spalle preesistenti, in maniera da far risaltar un tutto omogeneo che sembra costruito *ex novo*.

Fagagna.

Cena d'addio. — 22 *giugno*. — (Y.) — In una vasta sala delle trattoria alla Stella, ieri sera fu offerta da numerosi amici una cena d'addio al sig. Enore Tosi, direttore della nostra latteria, il quale domani ci abbandona per recarsi ad occupare il suo nuovo posto di assistente tecnico in caseificio presso la cattedra ambulante di agricoltura di Parma.

Durante tutta la serata regnarono sovrani il buon umore e l'allegria. Non mancarono i brindisi d'occasione, a cui rispose commosso il festeggiato.

Della partenza del Tosi spiace alla Latteria, perchè in lui perde l'attivo e zelante suo direttore, spiace all'intero paese, perchè ci lascia una carissima persona che nei dodici anni qui trascorsi non ebbe altra cura che di farsi stimare ed amare per le sue distinte qualità personali.

S'abbia il diletto amico i miei più sinceri augurii di prosperità.

Palmanova.

Come avvennero alcuni fatti, di cui si occupò la Cronaca. — Nella *Patria* dell'altro dì, il nostro corrispondente da Palma riferiva intorno ad un fatto avvenuto in quella cittadella il 17 corr. A rettifica parziale del racconto stampato, riceviamo, con preghiera di riprodurre integralmente, quanto segue:

La moglie del sig. A. C. Giannelli, ufficiale di dogana, in un momento di eccitazione, causata da una qualsiasi contrarietà, volle uscire di casa, nonostante la opposizione del marito, e si recò in ufficio, a cui si accede mediante una corte interna che la separa dalla casa; colà essa svenne, e vi si trattenne oltre un ora, premurosamente soccorsa dal Capo d'Ufficio, il quale, quando volle accompagnarla a casa, trovò in essa il marito deciso a non riceverla, se prima non gli rilasciasse dichiarazione di quanto la moglie poteva avere detto durante il suo accesso. Il Capo Ufficio, prima che l'impiegato potesse esporre questa sua richiesta — giustificandola — senz'altro ordinò di chiamare i carabinieri per atterrare la porta, mentre la moglie chiedeva ad alta voce i suoi bambini. Il marito, supposto che gli si volesse colla forza togliere i figli, si armò di rivoltella e dichiarò che se qualcuno entrasse in casa, ucciderebbe sè coi suoi figli. Le autorità intervenute, visto che non eravi altra via di uscita, e che del resto la dichiarazione voluta dal marito si poteva dare, fecero rilasciare dal Capo Ufficio la dichiarazione, e la firmarono esse pure a prova di verità. Il marito, ciò ottenuto, consegnò la rivoltella, aprì, e la moglie ritornata con esso e tra i figli, deplora l'accaduto, solo derivato dalla precipitazione del Capo Ufficio. L'alto funzionario venuto per l'inchiesta, constatò i fatti, solo raccomandò all'impiegato di provvedere, spiacente esso della cosa, conoscendo da lunga pezza, e stimando la famiglia dell'impiegato e quella della moglie.

La dichiarazione fu controfirmata dal sig. Sindaco, dal sig. Segretario del Comune, dal Comandante la Tenenza delle Guardie di Finanza e dal Pretore.

Pagnacco.

Morte improvvisa. — Il contadino Pio Pecoraro d'anni 55 da Plaino, recandosi ieri mattina al molino di Faugnacco con un carretto di grano per la macinazione, ad un certo punto della strada cadde al suolo. Sollevato dai passanti, fu prontamente soccorso, ma invano perchè il povero uomo era già cadavere per paralisi al cervello.

L'autorità non potè che constatare la morte del disgraziato uomo.

S. Giorgio di Nogaro.

Sul tridente.

Sguazzin Eugenio abitante in frazione di Zellina, di circa anni 16, scendendo da un carro, teneva due tridenti uno per mano. Uno aveva posato in terra coi denti, l'altro con il manico in giù e i denti in su. Gli mancò l'appoggio di quello e cadde col petto su di questo, che gli penetrò fra le coste. Se la cavò da solo e salì di corsa in camera, pallido come uno spettro. Ma a metà scala cadde svenuto e fu soccorso da quei di famiglia e portato a letto. Si trovava ieri in grave stato: oggi pare vada migliorando.

Due donne morse da un gatto. — Ieri pure nella località detta del Boscatto, un gatto saltò addosso ad una donna mordendola.

La nuora di questa le andò in aiuto ma la bestia morsicò lei pure. Appena saputo il caso, l'autorità locale mandò sul luogo il capo guardia campestre Maran Luigi con ordine di ammazzare quanti gatti colà trovasse. Recatosi sul posto, ne uccise quattro: ma non si sa se fra questi vi sia anche il morsicatore, che temesi s'a rabbioso.

Sedegliano.

Un altro segretario che parte. — Il sig. Giuseppe Marchesini, nostro segretario comunale, è stato a voti unanimi nominato segretario del Comune di Monteforte (Verona), suo paese natio.

Il 1.o luglio egli dovrà trovarsi al nuovo posto.

Arta.

Istruzione obbligatoria. — 20 *giugno*. — Cedarchis e Lovea sono due grossi paesi del Comune di Arta, sono le due più popolose frazioni del Comune, contando ognuna di esse 450 abitanti all'incirca. Dalla metà del mese di marzo, le scuole elementari di questi due paesi, sono chiuse, perchè gl'insegnanti, per certe dolorose circostanze, hanno dovuto abbandonare il loro posto di lotta e di sacrificio.

In quattro mesi non si è trovato tempo di sostituirli, e certo l'anno scolastico finirà senza che si sia provveduto in alcun modo. In questo Comune anche in fatto d'istruzione pubblica assistiamo ad una strana condizione di cose. Mentre in una frazione si son spese oltre 30000 lire per un edificio scolastico, in altre frazioni, gli alunni devono frequentare certe stamberghe che hanno nome di scuola e per una metà dell'anno scolastico devono starsene a casa. Questo succede in omaggio al principio della parità di trattamento, di cui recentemente un certo *Pianese* d'oltre... Po si è fatto paladino inflessibile.

Umilmente domando all'Ill. Sindaco di Arta ed all'Ill. Ispettore scolastico se è questo il modo di tutelare e di osservare la legge che regola l'istruzione obbligatoria.

A *Pianese* la risposta.

Tricesimo.

Buona usanza. — Offerte fatte alla Società di Mutuo Soccorso operaia e agricola in morte di *Mugani Ferdinando*: Bisutti Giuseppe L. 2; in morte di *Corradini-Furchir Teresa*: Bisutti Giuseppe L. 1, Martinuzzi Gio. Batta 1, Morganto Giosuè 1, Boschetti Giacomo 1, Capellaris Vittorio 1, Vicario Antonio 2.

Movimento elettorale.

UDINE Sabato, come avevamo annunciato nel dì prima, si tenne al Minerva una riunione privata di militanti nei partiti popolari, non solo della città, ma anche della provincia.

L'avv. Erasmo Franceschinis, che già sede nel Consiglio provinciale, disse necessaria la lotta per portare in seno al medesimo consiglieri che professino le nuove idee, mentre attualmente quel consesso è composto di uomini attaccati alle idee dei vecchi tempi.

Il cav. Leonardo Rizzani si dice pure convinto di tale necessità: nel consiglio provinciale annida ancora la reazione ed il clericalismo, e bisogna perciò portarvi il soffio democratico dei nuovi tempi.

L'on. Girardini esprime l'opinione sua personale che giovi in queste elezioni una concentrazione liberale: opinione legata però a quella della ferma unione dei partiti popolari.

I signori Cosmi e Mazzolini, rappresentanti del Circolo socialista, si dichiarano in massima aderenti alla concentrazione democratica, salva però l'approvazione della assemblea del proprio Circolo.

Parlano quindi i signori Gattorno di Cividale, Sbuelz di Tricesimo, Zuliani di Udine ed altri; dopo di che si approva all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«I convenuti fanno voti acchè la democrazia dei mandamenti tutti della provincia, riunisca i propri sforzi concordi per rinnovare il Consiglio provinciale nelle prossime elezioni, combattendo ogni forma di reazione».

Poi, si nomina il Comitato che dirigerà la campagna elettorale, chiamandovi i signori: dott. Sebastiano Montegnacco di Tarcento, avv. Erasmo Franceschinis di Udine, Licurgo Sostero perito di San Daniele, dott. Gattorno di Cividale e prof. Domenico Pecile di Udine, con facoltà di aggregarsi altri. Il Comitato ha l'incarico di formare la lista dei candidati e di presentarla in una prossima assemblea.

—

Questa sera, è convocata l'assemblea del Circolo socialista, per trattare delle elezioni provinciali.

CIVIDALE. Sabato, convocati dal Sindaco, dovevano riunirsi tutti i sindaci del Mandamento per concertarsi intorno alle elezioni dei consiglieri municipali. Su ventidue sindaci, ne intervennero soltanto dodici. Tutti i sindaci del distretto di S. Pietro (nove intervenuti su dodici) quando udirono dal cav. Morgante essere intendimento di sostituire il cav. Giacomo Gabrici con il dott. Pier Sylverio Leicht, abbandonarono l'aula.

PALMANOVA. Anche quì ebbe luogo una riunione di appartenenti ai «partiti popolari». Fu nominato un comitato di dodici persone, per formare la lista e redigere il programma.

CODROIPO. Sarà quanto prima convocata l'assemblea della Società industriali ed esercenti, per discutere il programma (già studiato dal Consiglio) delle riforme che la Società intende propugnare e per compilare la lista degli eleggendi.

—

Nel campo dei così detti conservatori, nessun movimento visibile o che almeno sia giunto al nostro orecchio.

Altrettanto si dica del «campo» clericale.

Cronaca Cittadina

Il TELEFONO della PATRIA (tip. Del Bianco) porta il n. 150

Festa militare.

Domani ricorrendo l'anniversario della Battaglia di S. Martino, il 17.o fanteria sarà in festa, perchè in quel giorno i prodi che lo componevano seppero col loro valore fregiar di una seconda medaglia la bandiera del reggimento.

Alla mattina, alle ore 8 1/2, il colonnello cav. Lavallea passerà in rivista nel piazzale del giardino il misero battaglione presente a questa sede. Ufficiali e truppa indosseranno per la prima volta la giubba con le nuove mostrine sul bavero.

Nel pomeriggio, fra gli altri festeggiamenti, vi sarà una lotteria ed un pranzo pei soldati.

Gli ufficiali ed i sottoufficiali si riuniranno pure a banchetto, nelle loro sale di mensa.

Alle 20 1/2, la musica darà concerto in Piazza Vittorio Emanuele, finito il quale alle ore 22 sarà suonata la ritirata con musica.

Lanciata di Colombi.

Ieri alle ore 8 nel piazzale della Stazione, il Tenente Manuelli del 17.o fant., incaricato dalla Società Felsinea, eseguiva una lanciata di 200 colombi viaggiatori. Appena aperte le gabbie, gli animali si lanciarono in aria a grande altezza e divisi in tanti gruppi, corrispondenti alle colombaie alle quali appartenevano, eseguirono per una buona mezza ora dei larghi giri; alfine, stabilito il giusto orientamento, filarono nella direzione di Bologna, dove saranno giunti all'incirca dopo tre ore e speriamo... senza nessun scontro.

Vita militare.

Gregorutti Pierantonio sottufficiale 17.o reggimento fanteria e *Cattaneo Alfonso* sottufficiale reggimento cavalleggeri di Saluzzo, sono chiamati per il giorno 6 agosto p. v. all'esperimento scritto di lingua italiana, per ottenere l'ammissione al corso speciale presso la scuola militare di Modena (armi combattenti) nel prossimo anno scolastico 1902-1903.

Gita d'istruzione.

Sabato mattina gli alunni del quarto corso della sezione di agronomia presso il nostro Istituto Tecnico fecero una visita alla tenuta Pecile, in S. Giorgio della Richinvelda, accompagnati dal prof. Z. Bononi e dal suo assistente, e dal Dott. Dorigo.

Ebbero così occasione di vedere un grade ammasso di galettame, e le numerose istituzioni cooperative del luogo, assai fiorenti: cassa rurale, forno, latteria, ecc.

Onorificenza.

Apprendiamo con vivo piacere che il *dott. Domenico Rubini*, consigliere della Associazione Agraria e promotore zelante di molte utili istituzioni a Spesa, a Palazzolo ecc., fu con recente decreto reale, nominato cavaliere della Corona d'Italia. Cordialissimo rallegramenti per per la ben meritata distinzione.

Per i crisimandi.

Domani, festa ecclesiastica di San Giovanni, e domenica festa di San Pietro, l'Arcivescovo amministrerà la Cresima nell'Abazia Parrocchiale di S. Pietro di Rosazzo; domenica 6 Luglio, e seguenti, invece, la amministrerai in Udine.

Saggio di ginnastica al Collegio Arcivescovile.

Numerosissimo il pubblico; predominava il sesso gentile.

Tra gli intervenuti notammo: il generale comandante il Presidio cav. Nava con il suo capitano aiutante maggiore, l'Intendente di Finanza comm. Cotta con il suo segretario di gabinetto sig. Luigi Consolati, Mons. E. Riva rappresentante l'Arcivescovo, l'Ispettore di P. S. cav. Piazzetta, il Maggiore dei RR. Carabinieri, l'Ispettore scolastico cav. Venturini, il prof. Vidotto, il conte Di Trento cav. Antonio, il signor Malusà, il cav. uff. Angelo Loschi, il comm. Ugo Loschi.

Gli onori di casa erano resi dal direttore prof. Zandonai e dal vice direttore prof. Banaglia.

Alle ore 19 il vasto cortile è gremito di spettatori, e tutti ammirano il nuovo e grandioso fabbricato eretto dall'impresa Della Marina e che servirà per scuole, dormitoi dei convittori.

Al suono della marcia reale e guidati dall'egregio maestro signor Antonio Daldan, entrano gli allievi e sfilano in perfetto ordine.

Le squadre delle scuole elementari, ginnasiali e tecniche, eseguirono tutti gli esercizi messi in programma con sveltezza e precisione ammirabile. Il pubblico applaude allievi e maestro il quale, con singolare amore e competenza, istruisce e dirige.

Compiuto il programma, il direttore prof. Zandonai, pronunciate brevi parole di ringraziamento a tutti gli intervenuti, proclama il nome dei premiati.

Alle paralelle: 1.o premio Scodellari Gino; 2.o premio Isola Umberto; Menzioni onorevoli: Micoli Mattia, Brosadola Giovanni.

Premi individuali nel concorso delle squadre: Zanelli Ferdinando, Concion Giuseppe, Blasoni Guido.

Squadre ginnasio e tecniche. — *Salto in alto*: 1.o premio Malusà Carlo; 2.o premio Zanelli Ferdinando. — *Salto in lungo*: 1.o premio Zanelli Ferdinando: 2.o premio Brunetti Alessandro. — *Salto della cavallina*: 1.o premio Zanelli Ferdinando; 2.o premio Malusà Carlo.

Squadre elementari. — *Salto in alto*: 1.o premio Rinaldi Giuseppe, 2.o premio Fenili Francesco. — *Salto in lungo*: 1.o premio Vanchiarutti Giacomo; 2.o premio Fenili Francesco. — *Salto della cavallina*: 1.o premio Rinaldi Giuseppe; 2.o premio Ceschia Celso.

Gare di squadre. — *Elementari*: 1.o premio Classe V.; 2.o premio II, III e IV. — *Ginnasio e Tecniche*: 1.o premio Ginnasio; 2.o premio Tecniche.

Subito dopo, la banda cittadina (non però in divisa), con la solita bravura, svolge un interessante programma musicale, e durante gli intervalli, fra continui applausi al valente pirotecnico sig. Giusto Fontanini, si accendono bellissimi e variati fuochi d'artificio, qualcuno di assoluta novità.

Alle 22 e mezzo il pubblico sfolla dal vasto cortile, mentre gli ultimi razzi lucenti e tuonanti guizzano contro il cielo turchino trapunto di stelle.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

L'Unione Esercen. al Dettaglio ringrazia l'onorevole Giunta Municipale per averle accordato un sussidio di L. 100 e l'uso della Piazza Umberto I.o per l'Esposizione-Fiera di bovini e di altri animali domestici, che avrà luogo nella prima decade del p. settembre.

Unione agenti della città e della Provincia. — Ieri, tutte le sezioni della Provincia votarono per la nomina di tre membri del Consiglio direttivo e di due delegati nel Consiglio della Camera di lavoro.

La Sezione di Udine elesse: per il Consiglio direttivo dell'Unione, i signori: Santi Ernesto, Ciani Pietro, Gini Giovanni; e quali delegati alla Camera del lavoro: Cadel Luigi, Gabrienlig Leandro, Molinis Enrico.

Ora, aspetteremo l'esito delle altre sezioni.

Quel «Pietro Baccor»

che viceversa è tal Giovanni Vaccari, di cui narrammo sabato essergli stato rubato l'orologio mentre dormiva nello stallo al *Telegrafo*; non è addetto alle Pompe funebri. Lo fu; ma da qualche tempo non si trova al servizio di tale impresa.

Operaio disgraziato.

L'operaio Giovanni Bartozzi di Luigi di anni 29, addetto alla Ferriera, nel pomeriggio di sabato dovette ricorrere alle cure di questo Ospitale per farsi medicare tre gravi ferite alla mano destra che furono dichiarate guaribili in giorni 20, salvo complicazioni.

La disgrazia avvenne perchè mentre l'operaio puliva ed ingrassava una macchina, l'ingranaggio della medesima ne prese la mano.

Due bambine scomparse.

Sabato verso le tre, certo Bonaldo Pietro, abitante in via Cicogna, denunciò all'ufficio di vigilanza urbana la scomparsa di due sue bambine, una di sette e l'altra di cinque anni e per quante ricerche si fossero fatte non si venne a sapere nulla di loro.

Chi potesse dare qualche informazione sul conto loro, farebbe opera buona a portarla all'ufficio di vigilanza urbana.

Funerallia.

In mezzo alla camera, mestamente parata a lutto, al tremolante riflesso della luce dei ceri, posava la salma che fin ieri albergava l'anima eletta di Sofia Cosattini-Gaio.

All'ingiro, meste e preganti, stavano alcune intime amiche; più innanzi, il figlio maggiore, che, mesto, nell'immensità del suo dolore, non distaccava mai lo sguardo dall'amato sembiante materno.

Nella via, frattanto, si formava il corteo.

Precedevano le insegne religiose, ed il clero orante. La bara, posata sul carro funebre di prima classe, spariva sotto un nembo di fiori olezzanti, la corona della famiglia.

Dalle colonne del carro pendevano altre colossali corone, con ricchi nastri: *Il fratello Girolamo e la sorella Carlotta — Il personale ferroviario della Stazione di Udine — Gli studenti delle Scuole tecniche.*

Ai lati del carro funebre, coperte di strette gramaglie, venivano le intime amiche della povera estinta, signore Siron, Rinaldi, Dal Pra ed Angeli: subito dietro, a capo scoperto, il figlio maggiore, Giovanni, i cugini Enrico, Ettore e dott. Vittorio Casattini, il sig. Rinaldi sotto capo stazione, il sig. Federicis, addetto all'Ufficio del Movimento, molte signore negro vestite, moglie e sorelle e figlie di ferrovieri, con torci e ceri accesi, ed un lungo stuolo di impiegati della Ferrovia, della Dogana, e parenti ed amici e conoscenti.

Dopo l'assoluzione nella parrocchiale del Carmine, la salma della buona signora, anzi tempo rapita all'affetto della famiglia era portata al Cimitero, sempre accompagnata dell'addolorato figlio, dalle dolenti amiche, dai molti parenti ed estimatori.

Ringraziamento.

La famiglia Gajo, profondamente commossa delle tante prove di affetto, dimostratale, nella luttuosa circostanza della perdita dell'adorata SOFIA, vivamente ringrazia tutti coloro che pietosamente parteciparono al lutto che la colpì, chiedendo in pari tempo venia, per le involontarie dimenticanze in cui fosse incorsa nella partecipazione del decesso.

Uno speciale ringraziamento poi all'ottimo D.r Vittorio Cosattini per le cure intelligenti ed amorose prodigate alla compianta estinta, durante la di lei malattia.

La disgrazia del ferroviere.

Giuseppe Franzolini di Giov. Battista d'anni 32 di Baldasseria, manovratore alla nostra stazione ferroviaria, sabato mattina nel mentre saliva sugli staffoni di un carro per assicurarne la chiusura del freno, scivolò col piede sinistro e riportò una ferita lacera al terzo medio della gamba sinistra.

Fu visitato e medicato dal dott Ugo Chiaruttini, il quale giudicò guaribile la ferita in giorni 15.

Vandalismi.

Nella notte scorsa ignoti vandali guastarono la pubblica fontana in via Iacopo Marinoni nei pressi del palazzo di Trento.

Note di stagione.

Una'acqua da tavola veramente alcalina ed avente una sufficente quantità di Litina è sempre consigliata dai medici. I sifoni **Vichy** preparati nella FARMACIA ALLA LOGGIA corrispondono a queste qualità. Leggere sull'etichetta i certificati del Prof. Pennato, D.r Luzzatto e D.r Pitotti. 180

Eredità nob. Giuseppe Tullio.

Nei giorni 27 e 28 corr. dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 nel sottoportico della casa ex Bartolini in via Palladio, si venderanno al miglior offerente mobilie, biancheria ecc. di pertinenza dell'*eredità Tullio nob. Giuseppe*

La vendita si farà per lotti separati. Ogni delberatario dovrà versare subito il prezzo e provvedere all'asporto immediato delle cose comperate. Al prezzo di delibera dovrà essere aggiunto il 3 0/0 per le spese e tasse inerenti all'atto.

Lezioni di musica.

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 16

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni

Le gesta dei vetturali.

Giuseppe Pittana di Angelo pubblico vetturale N. 14 iermattina alla Stazione ferroviaria venne a diverbio col vetturale N. 2 Pietro Pesante, il quale non rispose. Il Pittana seguitò a schiamazzare in pubblico.

— I vetturali Pietro Pesante ed Enrico Zuliani appostati in Mercatovecchio, verso le 5 pom. di ieri vennero a contesa fra loro ed il primo schiaffeggiò il secondo.

— Pietro Bodini fu Giovanni pubblico vetturale 15, sul piazzale della Stazione si staccava dal posto assegnatogli recandosi colla vettura presso la porta d'ingresso e poi entrando in sala ad invitare i forestieri.

— Giovanni Miani pubblico vetturale N. 21, condusse un forestiero per una corsa che importa Cent. 50 ed essendosi fermato pochi minuti strada facendo, esigette lire 1 che gli fu pagata, riservandosi il forestiero di fare reclamo!

Furto ed arresti.

Nel negozio di coloniali di Giovanni Marinato in via S. Lazzaro si vende anche vino al minuto. Ivi frequentavano i noti pregiudicati Masutti Umberto fu Filippo, di anni 25, già condannato per furto, e la sua indivisibile Anna Romanutti da Cividale. Al Marinato andavano mancando da qualche tempo delle bottiglie di liquori in sorte e la constatazione di tali mancanze si verificava appunto dopo le visite dei suddetti galantuomini.

Il Marinato denunciò la cosa al locale ufficio di P. S. senza però poter finora precisare l'importo del danno, non avendo ancora eseguiti gli opportuni rilievi.

Non ostante, ieri sera l'autorità procedette all'arresto dei due colombi, i quali si dichiarano innocenti come i medesimi.

Un cancello atterrato.

Sabato sera un carro tirato da due cavalli e guidato da un tale di Cividale, essendosi imbizzarriti gli animali nei pressi della stazione ferroviaria e dati a precipitosa fuga, andò a finire contro un cancello in ferro del giardino del sig. Carlo Burghart.

Il cancello fu atterrato ed i cavalli si fermarono: il conduttore per la forte scossa ricevuta balzò al suolo rimanendo fortunatamente illeso.

Onoranze.

Alla Pia Unione delle signore della Carità eretta nella Chiesa dell'Ospitale di Udine, in morte della signora Elisabatta Polero Verini, la signora Carlotta Mez offre lire 10.

La società riconoscente ringrazia.

ASMA

Ho 58 anni: ero gravemente malato da otto mesi avevo ***asma, tosse fortissima, non digerivo più nessun cibo, non potevo più lavorare nè camminare*** specialmente in salita, ***mi pareva di esser ridotto agli estremi. La cura*** del sig. ***C. Arnaldi*** di ***Milano*** (Foro Bonaparte 35) ***ha scacciato come per incanto tutti questi malanni, ho passato la stagione invernale in perfetta salute e mi sento pieno di forze come fossi ringiovanito.*** Riconoscente pubblico ora questa dichiarazione sui giornali perchè tutti conoscano quanto il sig. ***Arnaldi*** sia benemerito dell'umanità ***Sia benedetto per sempre colui che mi restituì la salute e il più perfetto benessere.***

LUIGI GARBACCIO.

PONZONE (Novara) 18-5-02 Pot. N. 95

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N.o 552.

Comune di Clauzetto

Avviso d'asta.

In esecuzione a delibera consigliare 25 maggio pp. omologata, si rende noto che nel giorno di sabato 28 giugno 1902 ore 10 ant. in quest'Ufficio Municipale, sotto la presidenza del Sindaco o chi per esso, si terrà un pubblico incanto a schede segrete per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo Cimitero di Clauzetto, giusta il progetto tecnico 29 maggio 1898 dell'Ing. Civile sig. Giulio D.r De Rosa sul dato regolatore di L. 11915,21.

Ogni aspirante dovrà presentare a quest'Ufficio entro il termine di cui sopra la propria offerta in bollo da L. 1.20 col deposito di L. 600 — in contanti a garanzia provvisoria dell'asta.

Tutti gli atti relativi all'appalto sono visibili a chiunque presso questa Segreteria comunale nelle ore d'Ufficio.

Clauzetto, li 11 Giugno 1902

Il Sindaco
Brovedani Pietro

Il Segretario
184 *G. Belli*

—

LOTTO.

Estrazione del 21 giugno

Venezia	29	12	74	68	71
Bari	18	76	45	67	53
Firenze	2	12	70	65	35
Milano	57	84	25	72	86
Napoli	76	31	44	28	36
Palermo	12	69	71	2	50
Roma	73	14	42	70	89
Torino	52	75	29	19	44

Bollettino settim. dal 15 al 21 giugno 1902.

Nati vivi maschi 6 femmine 7
» morti » — « —
Esposti » — « —
Totale N. 13

Pubblicazioni di matrimonio.

Giovanni Roldo bandaio con Elisabetta Sfiligoi operaia — Giovanni Romano sarto con Italia Gabbino sarta — Giovanni Magini calzolaio con Sofia De Fanti casalinga.

Matrimoni.

Ermenegildo Feruglio muratore con Antonietta Ceschia casalinga — Giovanni Piccini pittore con Ardenia Colugnatti seggiolaia — Francesco Sostero scalpellino con Teresa Da Filippo tessitrice — Ciro Fiorit orefice con Maria Salmini sarta — dottor Oddone Rorsi r. impiegato con Maria Casasola agiata — Dante Cristofoli facchino con Santina Adami contadina.

Morti a domicilio.

Augusto Selz di Luigi d'anni 17 studente — Elvira Sporeno di Annibale di mesi 9 e giorni 12 — Romano Dorta fu Tommaso d'anni 60 negoziante — Gino Toffolutti di Giuseppe d'anni 4 e mesi 7 — Michele Urban di mesi 7 e giorni 15 — Giovanni Morgante di Arcao di giorni 7 — Vittorio Feruglio di Luigi di mesi 2 — Giuseppe Agosti fu Pietro d'anni 56 agricoltore — Lino De Marchi di G. B. d'anni 1 e mesi 9 — Sofia Cosattini-Gajo fu Giovanni di anni 47 agiata — Marianna Zatti di Antonio d'anni 1 e mesi 5 — Isabella Solorti di Luigi di giorni 22.

Morti nell'Ospitale Civile

Celestino Cecchino fu Giacomo d'anni 65 ortolano — Maria Cisilino di Antonio d'anni 24 contadina — Luigi Zuliani di G. B. d'anni 49 guardiano ferroviario — Giuseppina Juretigh fu Valentino d'anni 77 cucitrice — Eugenia Lenarduzzi di Angelo d'anni 20 contadina — Ida Canciani di Guido d'anni 2 e giorni 45.

Morti nell'Ospizio Esposti.

Pierina Tirani di mesi 4 e giorni 28.

Totale N. 19
dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 23 giugno a L. 101.37.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 16 al 22 giugno 1902 per daziati non superiori a lire 100 pagabili in biglietti, è fissato in lire 101,45.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato bozzoli.

Sugli ultimi mercati italiani, si registrarono i prezzi più vari: massimi che vanno da 3 a 3 20, 3.30, 3 50, 3 70, 3 80, 3 85, 3.90 e fino 4 lire nel Piemonte: (Acqui, Asti, Nizza Monferrato, Casale Monferrato ecc.) e nella Toscana (Siena, Lucca, Arezzo ecc.)

A Treviso, ad Oderzo, a Conegliano si continua a trattare senza concludere. — I compratori sarebbero disposti a concedere L. 3.30 a 3.35, ma i venditori non vi si adattano potendo attendere 10 a 12 giorni per le consegne.

Nel Veneto, in generale, i prezzi migliori si aggirano fra le lire 3 10 e le 3 35 3.40.

A Udine, oggi, sulla pubblica pesa, si vendettero 58 chilogr. di incrociati gialli, a lire 2.75, 2 80, 2 82.

UDINE. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 22 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: Quantità complessiva pesata a tutto oggi chilog. 141.90; parziale oggi pesata chilogr. 58.20; prezzo giornaliero: minimo 2 25, massimo 3.—, adeguato giornaliero 2 62, adeguato generale a tutt'oggi 2 85.

Doppi: quantità complessiva pesata a tutt'oggi ch. 453.10; parziale oggi pesata ch. 179 80. Prezzo giornaliero: minimo 1.10, massimo 1.14; adeguato giornaliero 1 11; adeguato generale a tutto oggi 1.08.

Scarti: quantità complessiva pesata a tutt'oggi ch. 1459 74; parziale oggi pesata ch. 499 19. Prezzo: minimo 1.05, massimo 1.75, adeg. giornaliero 1.24, adeg. generale 1.28.

S. VITO AL TAGLIAMENTO — Risultato alla pesa pubblica del giorno 21 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: Quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 3085.300; parziale oggi pesata 654 600. Prezzo giornaliero: minimo 2 80; massimo 3.10; adeguato giornaliero 3 03; adeguato generale a tutt'oggi 3.02 6

Scarti: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 536 700; parziale oggi pesata 121.—. Prezzo giornaliero: minimo 1.10; massimo 1.15; adeguato giornaliero 1,13; adeguato generale a tutt'oggi 1.13.

FORDENONE. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 22 giugno:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutto oggi chil. 728.85; parziale oggi pesata chilogr. 298 85. Prezzo: minimo 3 22 massimo 3,25; adeg. giornaliero 3.22; adeguato generale a tutt'oggi 3,22.

GEMONA, 22 giugno. — Quest anno la campagna bacologica non diede come al solito risultati soddisfacenti. Il tempo continuamente freddo ed umido impedì la nascita completa ed uno sviluppo normale dei bachi; per cui il prodotto riuscì inferiore e come quantità e come qualità. I prezzi dei bozzoli a tutt'oggi qui variano dalle L. 3 alle 3,40.

De Felice rieletto.

Nel secondo Collegio di Catania fu rieletto quasi ad unanimità il socialista de Felice.

Luigi Montico gerente responsabile

BATTAGLIA
Stabilimento Termale

BAGNI-FANGHI
GROTTA SUDORIFERA
Inalazione - Bagno elettrico - Massaggi

Cinque minuti
dalla Stazione ferroviaria

Fermata di tutti i treni

Pensione da **8** a **10** lire.
Pensione speciale a L. **6**.
Abbonamento per le cure con facilitazioni eccezionali.

Concessionario:
ANTONIO VISENTINI
Recoaro, *Grande Hôtel Giorgetti*
Padova, *Hôtel Stella d'Oro* 151

Ricercasi "bonne,,

per una signorina. Indispensabile conoscere il tedesco e saper insegnare il piano. Inutile presentare domande senza ottime referenze. Dirigersi alla Amministrazione del Giornale, Ufficio annunzi. La famiglia che fa ricerca, dimora in vicinanza di Udine, posizione amenissima, non lontano dalla ferrovia.

DA VENDERSI

Villino ed adiacenze, sito in Lorenzaso, frazione del Comune di Tolmezzo, località ridente e saluberrima. — Per informazioni rivolgersi al Sig. Schiavi Girolamo - Tolmezzo. 132

AFFITTASI fuori porta Gemona casa con annesse stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.

Dirigersi all'*Amministrazione del Giornale.* 129

Vendita

ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso 176

Bellina Giuseppe
Via Mercerie, 6

D'affittare per la stagione estiva casa ammobigliata posta in collina nelle vicinanze di Cividale e Faedis.

Per schiarimenti rivolgersi alla *Patria del Friuli.* 150

AVVISO.

La sottoscritta Ditta avverte la sua spettabile clientela d'avere ricevuto per la stagione estiva dei nuovi e recenti Modelli per signora e signorina — Tiene ancora ad avvertire che ha pure ricevuti dei cappelli di Feltro della Casa Borsalino e Johson, case che non hanno bisogno di raccomandazioni.

187 FANNA ANTONIO.

Per villegianti.

In **MORUZZO** (*Tram Udine-S Daniele*) affittasi subito Casa signorile con o senza mobiglia.

Splendida posizione
Massime comodità
Vasca naturale per bagni.

Rivolgersi: A. ELLERO - *Cambiavalute - Udine.* 179

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Ferro China Bisleri

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: «grandemente «utile nei debilitamenti occasionati «da disturbi inerenti alla gravi«danza.» 7

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI E C. MILANO

Bevande raccomandate
per l'Estate

Granatina. Estratto dalla mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50

Sciroppo Caffè. Confezionato con puro Caffè Moka dissetatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2.50.

Specialità
Alpen Bitter

In UDINE presso le bottiglierie ADOLFO PARMA, Mercatovecchio e Via Cavour ex GANCIA. 185

D'affittarsi

in via Pracchiuso N. 49 interno due vasti granai. Rivolgersi ivi. 121

Compresse "Gasal,,

per preparare acqua artificiale di Vichy

L'acqua ottenuta con le compresse Gasal viene adoperata con esito buonissimo nelle malattie degli organi digerenti, negli ingorghi dei visceri addominali, nelle malattie uterine, nella renella, nel catarro della vescica, nel diabete, nella gotta, ecc.

Scatole da 10 compresse, sufficienti per 50 litri d'acqua L. 6.00
In un litro d'acqua 5 compresse, in un bicchiere ne occorre una sola

Stabilimento chimico - farmaceutico
Clemente Bonavia e Figlio - Bologna
Deposito in tutte le farmacie del Regno

In Udine vendesi all'ingrosso alla farmacia Fabris, al dettaglio in tutte le buone farmacie. 181

Lubrificanti e guarniture

ING. C. FACHINI

Telefono N. 159 - UDINE - Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole
Accessori d'ogni genere
Pompe - Rubinetterie - Cinghie

Macchine utensili - Trapani - Cesoie - Fucine - Apparecchi per gas - Luce elettrica - Acetilene.

PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)
Fonderia di Metalli 72

OFFICINA RIPARAZIONI

Turbine - Dinamo - Impianti industriali

TUBI DI GRÈS

VICHY GIOMMI STERILIZZATA

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Se di Topi tu ne avessi un battaglione
Il Topicida Neumann di tutti è distruzione

Luigi Roselli

Via Rialto N. 12 - UDINE - Via Rialto N. 12

Mercerie echincaglierie all'ingrosso e al dettaglio

Grande Deposito fiammiferi

legno e cera

LUCIDE E VERNICE INGLESE PER SCARPE

Rubinetti (Spine per botti) in legno e legno metallo

ARTICOLI PER CALZOLAI e forme di legno per scarpe

Specialità articoli per fumatori

Grande assortimento di posaterie

Rappresentanza e Deposito in oggetti di alluminio della Ditta

CLAUDIO ZECCHINI DI MILANO 1

Cucina economica

cedesi, causa trasloco, a prezzi da convenirsi. Rivolgersi al vivandiere 17.° fanteria, Udine.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
O. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.20	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.54	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.46

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.39	10.11
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.08
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14.31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.25	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine S. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine S. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
20.15		12.25	20.35	21.55	[illegible]

L'Amaro Bareggi a base Ferro China-Rabarbaro è indicato pei nervosi, miciane, deboli di stomaco.

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - MODE

Augusto Verza

Mercatovecchio, 5-7 - UDINE - Mercatovecchio, 5-7

Emporio Ciclistico

Assortimento biciclette Nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche

PREMIATA

Officina meccanica per costruzione e riparazioni BICICLETTE DI QUALSIASI TIPO.

Ricco assortimento

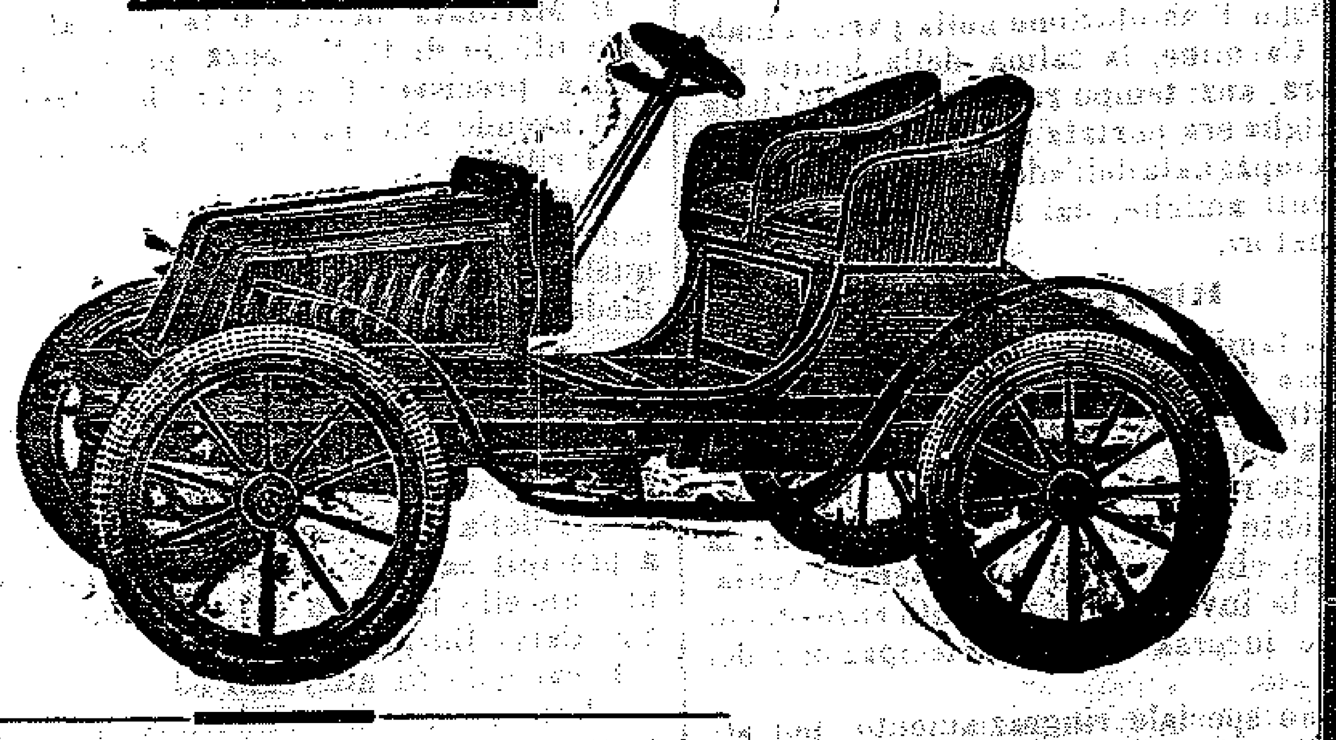
accessori e pezzi di ricambio Camere d'aria Coperture ecc.

Unico Deposito

delle Coperture gomma Vulcanizzata

BICICLETTA SPECIALE L. 160

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi.



Deposito impermeabili Loden, gomma - Soprascarpe gomma - Costumi per ciclisti - Maglie - Berretti - Calze - Guanti ecc. — Palloni per Foot ball - Palloni per sfratto - Racchette e palle per Lawn Tennis - Tamburelli ecc. — Rappresentanze Automobili - Vetturette - Quadricicli - Tricicli - Motociclette.

Grande assortimento Ombrelle - Ombrellini - Bastoni - Ventagli

LA STAGIONE

LA „SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale*, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, è poi il prezzo delle *inserzioni economiche*, sui grandi Giornali.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta,* o *d'interesse privato*, e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

L. MARCHI

Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mode Mercatovecchio

Per la Stagione Primavera-Estate

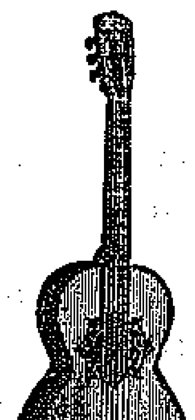
Ricchissima collezione Paletò-giacche - Boleros elegantissimi - Costumi Tailleuse, SEMPRE PRONTI e su misura - Eleganti Blouses in seta lavabile, e tessuti fantasia novità - Boas struzzo - Cravatte, fichu, cappelli. 77

Costumi e articoli per bambini

PREZZI MODICI

MANDOLINO in palissandro e tartaruga, elegantissimo, doppia filettatura, o
VIOLINO tipo Stradivarius, voce sonora, vernice splendida, o
CHITARRA finissima, voce robusta, cassa lucida, scudo intarsiato

Franco di porto **LIRE 15** in tutto il Regno.



Ogni strumento è corredato dei relativi *Accessori* cioè cassetta, penne, arco, musica, corde, ecc.

Mandolino Regina

Lire 9,75 (franco di porto)

Inviare Cartolina Vaglia al rinomato *Magazzino Musicale*

MILANO - Via S. Eufemia, 17

Chiedere con semplice biglietto da visita il *listino speciale* che si spedisce *gratis*. — *Si prega di nominare il presente giornale.*

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza **a prezzi da non temere concorrenza**

Assortimento Portafogli - Portamonete

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini

su montatura vecchia di qualunquestoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

MACCHINE INDUSTRIALI

CAV. G. MARZOCCHI

Via Castiglione N. 12 - **BOLOGNA** - Via Farini N. 24

I migliori Macinelli per Caffè, spezie e Droghe sono quelle dell'*Enterprise Manufact: e C. di Filadelfia* per solidità di costruzione, eleganza di forma e massima quantità di prodotto.

I primari DROGHIERI del Regno possono attestare delle loro ottime qualità.

DA L. 12.50 A L. 120 *Listino dei prezzi con disegni si spedisce a chiunque ne fa richiesta.*

Igiene e Bellezza della Pelle

CRÊME VELOUTINE

PREPARATA DA **CH. FAY**

Inventore della **VELOUTINE**, 9, Rue de la Paix, PARIGI

MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Universale, **PARIGI 1900**

La **Crema Veloutine** è, in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere **Veloutine** a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

A. MANZONI e C., *Milano, Roma* e migliori Profumerie.

Stabilimento Meccanico a forza Motrice

per la lavorazione del legno

Costruzioni Mobili, Pavimenti, Serramenti comuni ad uso Graz.

Specialità

Persiane a griglia con catenella

DE GIORGI e FERRAZUTTI

UDINE

Circonvallazione Porta Venezia

di fronte l'ASILO VOLPE

Cornici

LAVORAZIONE di imballaggi

Casse *per birra e gazzose ecc. ecc.*

Francesco Cogolo callista provetto, Grazzano, 73.